

**Mercoledì 2 novembre 2022, ore 17.00**

**diretta su** [www.facebook.com/croceviasguardi](http://www.facebook.com/croceviasguardi)

## **Filiere agroalimentari e lavoro migrante**

Marco Omizzolo (Eurispes) e Valeria Piro (Università di Padova)



Durante il seminario Marco Omizzolo fornirà alcune riflessioni derivanti dalla sua esperienza di ricerca sul campo con riferimento al sistema di sfruttamento del lavoro, intermediazione illecita (“caporalato” e “padronato”) e tratta internazionale a scopo di sfruttamento. La riflessione toccherà, in modo sintetico, alcuni aspetti centrali quali le condizioni materiali di lavoro, la mobilità, il disagio abitativo e la sua privatizzazione, il doping e le condizioni delle donne immigrate impiegate nel settore agricolo. Nel contempo si daranno spunti di riflessione metodologici e pedagogici sulle forme sperimentate di formazione coi lavoratori e le lavoratrici immigrati gravemente sfruttati allo scopo di determinare percorsi di emancipazione.

Valeria Piro, a partire dalle sue esperienze di ricerca sul campo, racconterà il lavoro nei distretti di macellazione della carne in provincia di Modena e di Verona, un lavoro fisicamente ed emotivamente “sporco” e usurante che, a partire dagli anni ’90, viene svolto prevalentemente da lavoratori migranti occupati attraverso cooperative. Nell’intervento si rifletterà su come nasce e si sviluppa il “sistema degli appalti” (che riguarda non solo la macellazione, ma più in generale il mercato del lavoro pubblico e privato italiano) e quali effetti questo produce sulle condizioni di lavoro e sulle forme di aggregazione e organizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori.

**Marco Omizzolo** insegna Sociopolitologia delle Migrazioni presso l’Università degli Studi di Roma “Sapienza”. Ha svolto indagini sul campo in provincia di Latina, in India e in Senegal con riferimento, in particolare, al sistema di tratta internazionale a scopo di sfruttamento lavorativo e a quello di caporalato e sfruttamento con focus specifico sulla comunità indiana dell’Agro Pontino, analizzata mediante una lunga esperienza di osservazione partecipante. Tra le sue pubblicazioni si ricordano *Migranti e territori* (Eds, 2016), *Sotto padrone* (Feltrinelli, 2019), *Per motivi di giustizia* (People, 2022), *Libere per tutte* (Feltrinelli, 2022).

**Valeria Piro** è sociologa del lavoro e ricercatrice all’Università di Padova. Nei suoi lavori di campo nelle aree agricole del sud Italia, in particolare nella provincia di Ragusa, e nei distretti di macellazione della carne in Veneto ed Emilia Romagna, si è focalizzata sulle specificità del lavoro migrante e sulle forme di agency e organizzazione collettiva. Tra le sue pubblicazioni, si segnala *Migrant farmworkers in the ‘plastic factories’* (Palgrave, 2021).